



FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

Regolamento della Scuola Tecnici Federali
(Approvato con delibera n. 345 del 24-06-2021)

CAPO I
(Definizioni e disposizioni di carattere generale)

1. Regolamento

- 1.1. È emanato, dal Consiglio Federale, il regolamento della Scuola Tecnici Federali (di seguito, il “**Regolamento**”).
- 1.2. Il Regolamento disciplina le norme di funzionamento della Scuola Tecnici Federali (di seguito, la “**STF**”) nonché le norme per il riconoscimento della qualifica di Tecnico Federale e per l’individuazione delle relative attività e competenze.
- 1.3. Il Regolamento sostituisce ogni precedente regolamento concernente quanto indicato al precedente articolo 1.2) ed entra in vigore il giorno successivo alla data della delibera di sua approvazione da parte del Consiglio Federale, subordinatamente alla ratifica di competenza del CONI.

2. Definizioni

I termini di seguito elencati sono così definiti:

Allenatore: tecnico che abbia conseguito un Attestato di Idoneità di Allenatore;

Allenatore Nazionale: tecnico al quale venga riconosciuta tale qualifica ai sensi del successivo articolo 5.4;

Attestato di Idoneità di Allenatore: l’attestato che abilita, secondo il rispettivo livello per il quale venga rilasciato, allo svolgimento delle attività di cui ai successivi articoli 5.1) e 5.3);

CFF: Crediti Formativi Federali;

Commissione STF: ha il significato a tale espressione attribuito dal successivo punto 4.1);

DA: Direzione Agonistica;

Disciplina: indica ciascuna delle discipline agonistiche di competenza della Federazione, come di tempo in tempo definite, aggiornate, modificate o accorpate.

Direttore Sportivo: indica, per ciascuna Disciplina, il responsabile delle attività agonistiche della relativa Disciplina, secondo le attribuzioni definite dal Consiglio Federale;

Direzione Sportiva: indica, per ciascuna Disciplina, l'ufficio di coordinamento delle attività agonistiche, presieduto dal Direttore Sportivo, secondo le attribuzioni definite dal Consiglio Federale;

Responsabile Tecnico STF: ha il significato a tale espressione attribuito dal successivo articolo punto 4.2(ii);

SNAQ: Sistema Nazionale di Qualifiche dei Tecnici Sportivi predisposto dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano;

STF: Scuola Tecnici Federali;

Tecnici Federali: gli Allenatori Nazionali e gli Allenatori;

Tecnici Federali di Ruolo: ha il significato a tale espressione attribuito dal successivo articolo 5.5).

Skiman – Tecnico Materiali – Tecnico Sviluppo Materiali – Supporto Tecnico – Videoman: figure tecniche specifiche formate nell'ambito delle Direzioni Agonistiche secondo le specifiche necessità di impegno

3. Attribuzioni e competenza della STF

3.1. Alla STF sono attribuite le competenze di cui al successivo articolo 3.2

3.2. Alla STF, nell'ambito delle attività costituenti oggetto delle attribuzioni istituzionali della FISJ, è attribuita competenza e responsabilità esclusiva ai fini dell'espletamento delle seguenti attività:

- (i) organizzazione e svolgimento dei corsi di formazione per il conseguimento qualifica di Tecnico Federale e, più in particolare, per il rilascio degli Attestati di Idoneità di Allenatore, nonché per tutte le attività di carattere prodromico ed organizzativo a ciò funzionali, ivi compreso, a titolo indicativo e non esaustivo, lo svolgimento delle valutazioni concernenti la verifica dei requisiti di ammissione ai corsi di formazione e l'organizzazione e la gestione delle procedure di esame;
- (ii) organizzazione e svolgimento dei corsi di aggiornamento riservati ai Tecnici Federali ai fini del mantenimento della relativa qualifica e, più in particolare, della proroga di validità degli Attestati di Idoneità di Allenatore;
- (iii) organizzazione di convegni e seminari di approfondimento riservati ai Tecnici Federali su materie di interesse per, o comunque connesse e funzionali alla, attività da questi ultimi esercitata.

3.3. Le materie di insegnamento sono di ordine pratico e teorico. La STF, in accordo con le Direzioni Sportive, definisce di volta in volta il contenuto specifico e le modalità di svolgimento di ciascun

evento formativo, che potrà svolgersi anche in occasione di allenamenti e gare delle squadre nazionali e delle squadre giovanili.

- 3.4. Al termine di ogni corso, dove previsto, i candidati sostengono gli esami pratici e teorici. Le commissioni esaminatrici sono nominate dal Consiglio Federale su proposta della STF in accordo con la DASA. Il finanziamento dei corsi è disposto dal Consiglio Federale che delibererà in merito all'eventuale sovvenzione dei corsi stessi. I corsi saranno svolti previa definizione di un bilancio preventivo di entrate/uscite che comprenderà le spese relative al funzionamento dei corsi stessi, nonché le spese di viaggio e soggiorno del corpo docente.

4. Gestione, composizione e organi della STF

- 4.1. La STF è retta, gestita e rappresentata dalla Commissione Scuola Tecnici Federali di sci alpino, sci nordico e snowboard e freestyle e per tutte le altre discipline oggetto di formazione federale (di seguito, la “**Commissione STF**”).
- 4.2. La Commissione STF è nominata dal Consiglio Federale ed è composta da 6 membri, come di seguito individuati e/o nominati:
- (i) un membro, con funzioni di presidente (di seguito, il “**Presidente STF**”), nominato dal Consiglio Federale;
 - (ii) un membro, con funzioni di direttore didattico (di seguito, il “**Responsabile Tecnico STF**”) nominato dal Consiglio Federale;
 - (iii) quattro membri di diritto, individuati, rispettivamente, nel Diretto Sportivo dello Sci Alpino, nel direttore Sportivo dello Sci di Fondo, nel Direttore Sportivo dello Snowboard-freestyle e nel direttore della CoScuMa.
- 4.3. La Commissione STF ha mandato di durata quadriennale, con scadenza in ogni caso coincidente con la data di celebrazione dell’Assemblea Elettiva Federale. Il Presidente STF ed il Direttore Tecnico STF rimangono in carica per l’intero termine, mentre i Direttori Sportivi ed il Direttore CoScuMa accedono alla carica e rimangono in carica, in funzione della durata dell’incarico nelle direzioni sportive.
- 4.4. La Commissione STF si riunisce su proposta del Presidente STF indicando luogo e data di convocazione ai membri della Commissione STF.
- 4.5. Per le materie di propria competenza, la Commissione STF, salvi ove diversamente indicato per casi specifici, decide a maggioranza dei membri presenti. Le riunioni della Commissione STF sono regolarmente costituite con la presenza del Presidente STF e di almeno altri 2 membri.
- 4.6. Alla Commissione STF potranno prender parte, senza diritto di voto, professionisti esperti in materia, invitati dalla Commissione STF stessa, per affrontare temi specifici. Inoltre, potranno essere chiamati i membri responsabili delle discipline federali.

5. Tecnici Federali: categorie, competenze, ruoli

- 5.1. I Tecnici Federali – secondo le rispettive idoneità e qualifiche e nell’ambito delle corrispondenti competenze tecniche, come meglio specificate nei successivi articoli da 5.3) e 5.4) sono gli unici

tecnici abilitati ad operare ai fini dell'insegnamento della tecnica, della preparazione e dell'assistenza agonistica, nonché ai fini dello svolgimento della pratica agonistica, nell'ambito delle attività promosse, gestite o commissionate dalla Federazione, dai Comitati Regionali, dai Comitati Provinciali, dai GSMN, dagli Affiliati e dai Tesserati.

- 5.2. Ai fini dell'insegnamento della tecnica e della preparazione agonistica, nonché ai fini dello svolgimento della pratica agonistica, la Federazione, i Comitati Regionali, i Comitati Provinciali, i GSMN, gli Affiliati ed i Tesserati devono incaricare - secondo le modalità di collaborazione, diconsulenza o di impiego di propria scelta - esclusivamente Tecnici Federali di Ruolo.
- 5.3. Agli Allenatori sono riconosciute specifiche competenze tecniche e l' idoneità allo svolgimento delle relative attività, distinte in quattro livelli, come di seguito specificato ed in aderenza a quanto disposto dallo SNAQ, a ciascun dei quali corrisponde il rilascio di uno specifico Attestato di Idoneità di Allenatore. A ciascun livello corrispondono determinati requisiti minimi per l'accesso al relativo corso ed un numero prestabilito di crediti relativi alle abilità/conoscenze. Le competenze sono da intendersi come combinazione specifica di abilità (generali e specifiche) e di conoscenze (generali e specifiche) ottenibili attraverso conoscenze teoriche e pratiche:
- (i) Allenatore di I Livello: idoneità allo svolgimento di attività di introduzione e avviamento alla carriera di Allenatore, da svolgersi sotto la guida e la supervisione di un Allenatore di livello superiore;
 - (ii) Allenatore di II Livello: idoneità allo svolgimento di attività tecnica ed operativa in autonomia, con squadre ed atleti impegnati in attività locali, regionali o di specializzazione iniziale;
 - (iii) Allenatore di III Livello: idoneità allo svolgimento di attività tecnica ed operativa con assunzione di responsabilità di allenamento e gestione di team complessi impegnati a livello agonistico nazionale e/o internazionale, si accede esclusivamente con la qualifica di II livello;
 - (iv) Allenatore di IV Livello: idoneità allo svolgimento di attività in contesti nazionali ed internazionali di alto livello nonché alla direzione di attività di ricerca e formazione e di programmi federali volti allo sviluppo di nuovi talenti agonistici, si accede esclusivamente con la qualifica di III livello.
- 5.4. Su proposta congiunta della DA e della STF, all'Allenatore che abbia ricoperto l'incarico di Responsabile di Squadre Nazionali minori per almeno dieci anni o di Allenatore di Squadre di Coppa del Mondo per almeno sei anni, può esser riconosciuta dalla Federazione, con delibera da adottarsi da parte del Consiglio Federale, la qualifica di Allenatore Nazionale.
- 5.5. L'Elenco Tecnici Federali è il documento ufficiale della Federazione, suddiviso in Elenco Allenatori dei vari gradi ed Elenco Allenatori Nazionali, nel quale vengono iscritti tutti i Tecnici Federali che abbiano conseguito l'Attestato di Idoneità, aggiornato di tempo in tempo in relazione ad ogni variazione di livello, fino alla data di cessazione dall'attività ovvero fino alla data di emissione di un provvedimento definitivo di revoca del relativo Attestato di Idoneità.

- 5.6. Il Ruolo Tecnici Federali è il documento ufficiale della Federazione contenente l'elenco, suddiviso in Ruolo Allenatori per i diversi gradi e il Ruolo Allenatori Nazionali, dei Tecnici Federali autorizzati all'esercizio delle relative attività (i "**Tecnici Federali di Ruolo**"). Hanno diritto ad essere iscritti nel rispettivo Ruolo e quali Tecnici Federali di Ruolo, secondo relativo livello di appartenenza, i Tecnici Federali che:
- (i) siano in possesso del relativo Attestato di Idoneità di Allenatore valido e vigente o, nel caso degli Allenatori Nazionali, della relativa qualifica ai sensi del precedente articolo 5.3 (iv);
 - (ii) siano in regola con la partecipazione ai corsi di aggiornamento periodici, ai sensi di quanto stabilito dai successivi articoli da 6.7 a 6.13. Sono esonerati dall'aggiornamento obbligatorio coloro che sono in possesso del titolo di Allenatore Nazionale;
 - (iii) siano regolarmente tesserati alla Federazione.
- 5.7. Al venir meno anche di una sola delle condizioni di cui ai punti da (i) a (iii) del precedente articolo 5.6, il Tecnico Federale di Ruolo viene cancellato dal Ruolo Tecnici Federali, al quale potrà essere riammesso solamente a seguito della intervenuta sanatoria della causa che abbia determinato la cancellazione. Al Tecnico Federale che sia stato cancellato dal Ruolo Tecnici Federali è fatto divieto, a partire dalla data di cancellazione dal Ruolo Tecnici Federali e sino alla data di eventuale nuova iscrizione al Ruolo Tecnici Federali, di svolgere qualsiasi attività a valere su quanto stabilito ed indicato ai precedenti articoli 5.1, 5.2, 5.3 e 5.4.
- 5.8. Il Ruolo Tecnici Federali e l'Elenco Tecnici Federali sono tenuti ed aggiornati dalla Commissione STF e pubblicati sul sito web della Federazione.
- 5.9. Skiman – Tecnico Materiali – Tecnico Sviluppo Materiali – Supporto Tecnico – Videoman sono figure tecniche per le relative attività di preparazione dei materiali sportivi nell'ambito delle specifiche necessità e competenze sviluppate nella Direzione Agonistica.
- 6. Norme e procedure di carattere generale relative ai corsi di formazione ed al conseguimento dell'Attestato di Idoneità di Allenatore, all'iscrizione all'Elenco Tecnici Federali e all'iscrizione al Ruolo Tecnici Federali**
- 6.1. La Commissione STF bandisce i corsi di formazione con cadenza di norma annuale, secondo quantodisciplinato, per ciascuna Disciplina, nella relativa Appendice.
- 6.2. I corsi si compongono di moduli pratici e moduli teorici. La loro durata è stabilita dalla Commissione STF nel rispetto, per ciascuna Disciplina, delle norme di cui alla relativa Appendice.
- 6.3. I corsi di formazione, con particolare riguardo ai moduli ed alle attività relative alla parte pratica, sono tenuti in località e ambienti definiti dalla Commissione STF. I corsi comprendono, in linea di principio, le esercitazioni pratiche necessarie per un'adeguata formazione tecnico-pratica del candidato. I corsi teorici comprendono tutte le materie necessarie all'istruzione generale e specifica nel rispetto delle esigenze delle Direzioni Sportive e della formazione degli Allenatori come previsto dallo SNAQ.
- 6.4. Le domande di ammissione degli interessati devono essere inviate alla STF, con utilizzo della modulistica pubblicata nell'area STF del sito web della Federazione (www.fisi.org) unitamente

alla documentazione comprovante la sussistenza dei requisiti di ammissione, secondo quanto previsto, per ciascuna Disciplina, nella relativa Appendice. La quota di iscrizione ai corsi viene fissata dalla Federazione di volta in volta. I candidati provvedono personalmente al pagamento di tutte le spese durante i corsi, gli aggiornamenti, i convegni ed i seminari. La quota di iscrizione non è restituibile in caso di mancata partecipazione. È requisito di carattere generale, per la partecipazione ai corsi di formazione, la cittadinanza italiana o di altro paese dell'Unione Europea. Per ciascuna Disciplina, la relativa Appendice specifica gli eventuali ulteriori requisiti necessari per l'ammissione ai corsi.

6.5. L'Attestato di Idoneità di Allenatore:

- (i) viene rilasciato con diploma e distintivo FISJ;
- (ii) attesta la qualifica di Tecnico Federale, secondo il relativo livello;
- (iii) abilita, subordinatamente alla iscrizione nel Ruolo Tecnici Federali e per il tempo durante il quale permanga tale iscrizione, allo svolgimento delle attività di cui agli articoli 5.1, 5.2, 5.3 e 5.4, secondo il relativo livello;
- (iv) si rinnova con la partecipazione ai corsi di aggiornamento, periodici e obbligatori. La mancata partecipazione comporta la sospensione dal Ruolo Tecnici Federali.

6.6. I corsi di aggiornamento sono obbligatori per gli Allenatori che intendono confermare la propria qualifica di Tecnico Federale di Ruolo e l'iscrizione al Ruolo Tecnici Federali. I corsi di aggiornamento potranno avere carattere teorico e/o pratico e sono banditi dalla STF con cadenza, di norma, annuale.

6.7. Il mantenimento della qualifica di Tecnico Federale di Ruolo e dell'iscrizione al Ruolo Tecnici Federali viene determinato da un sistema di CFF e conseguito con la frequenza dei corsi di aggiornamento, banditi ed organizzati dalla STF, ed a fronte del conseguimento complessivamente di 30 CFF ogni tre anni. Detti corsi sono espressamente rivolti alle figure tecniche di riferimento ed i contenuti potranno essere differenziati per i diversi livelli o categorie. I corsi di aggiornamento potranno essere svolti in sessioni uniche oppure in sessioni differite nel corso del triennio per un valore complessivo di 30 CFF ogni tre anni. Sarà possibile prevedere, dove necessario, aggiornamenti congiunti per diversi livelli e/o discipline. L'aggiornamento triennale è obbligatorio anche per gli Allenatori di primo livello. La data e la durata del corso di aggiornamento per gli Allenatori di I Livello sono stabilite di volta in volta dalla Commissione STF.

6.8. Sono considerati utili al conseguimento di CFF alcuni congressi, corsi e seminari indetti dalla Scuola dello Sport del CONI o dalla FISJ secondo disposizioni e criteri da emanarsi di volta in volta da parte della STF. I criteri sulla scorta dei quali saranno attribuiti una certa quantità di CFF in relazione ad uno specifico evento, comprendono sia aspetti quantitativi (giorni, ore di insegnamento) che qualitativi (ore di teoria, di pratica, nonché argomenti e materie trattate) ad insindacabile giudizio della Commissione STF. Il valore di questi eventi, ai fini dell'iscrizione al Ruolo Tecnici Federali, verrà stabilito di volta in volta dalla Commissione STF e pubblicato sul portale STF del sito web della Federazione (www.fisi.org), insieme al calendario degli eventi.

6.9. Qualora i corsi frequentati e i corrispettivi CFF maturati entro i tre anni precedenti alla scadenza

raggiungessero e superassero, le 30 unità non si cumuleranno, ma si rinnoverà lo stato di ruolo per altri 3 anni.

- 6.10. Al termine del corso di aggiornamento, gli Allenatori potranno essere sottoposti ad un questionario scritto per la misurazione del livello di apprendimento.
- 6.11. Il corso di aggiornamento comporta frequenza obbligatoria per tutta la relativa durata.
- 6.12. Saranno considerati validi ai fini dell'avvenuto assolvimento degli obblighi di aggiornamento tanto la docenza per la STF quanto l'attività di tecnico e/o tecnico/ski-man a contratto per le squadre nazionali.
- 6.13. Gli Allenatori che prestino la propria attività per i Comitati Regionali, qualora dovessero partecipare a stage organizzati dalla Federazione ed a raduni delle squadre nazionali, potranno conseguire CFF ad esito di tale partecipazione, CFF. I criteri di misura che attribuiscono una certa quantità di CFF ad ogni evento, riferiti sia ad aspetti quantitativi (giorni, ore di insegnamento) che qualitativi (ore di teoria, di pratica, nonché argomenti e materie trattate), saranno stabiliti ad insindacabile giudizio della Commissione STF. Tutti i corsi tenuti dalla STF potranno essere svolti in modalità in presenza e/o a distanza. Nel caso in cui i corsi siano svolti a distanza il programma del corso verrà armonizzato e adattato alle esigenze formative e temporali della didattica a distanza.

7. Norma transitoria

Coloro che alla data di entrata in vigore del Regolamento siano già in possesso del titolo di maestro di sci ma non abbiano ancora ottenuto l'Attestato di Idoneità di Allenatore di I Livello potranno, per l'anno successivo alla data di entrata in vigore del Regolamento, accedere direttamente al test di ammissione per Allenatori di II Livello.